

Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori
Via Venezian, 1 20133 Milano

PROGETTISTA

ARCODE


WWW.ARCODE.ORG
INFO@ARCODE.ORG
VIA OSLAVIA 9
21100 VARESE ITALY
T. +39 0332 354 173
F. +39 0332 240 225

OGGETTO

OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE NECESSARIE ALL'INSTALLAZIONE DI
TAC
AL PIANO SEMINTERRATO DELL'EDIFICIO "BLOCCO A"

IN CONSIDERAZIONE DELLE CARATTERISTICHE PARTICOLARI, DEI REQUISITI PECULIARI E DELLE ESIGENZE UNICHE DELLE APPARECCHIATURE PRESENTI SUL MERCATO, AL PRESENTE PROGETTO POTRANNO APPORTARSI LE MODIFICHE NECESSARIE ALL'INSTALLAZIONE DELLA APPARECCHIATURA PROPOSTA DAL CONCORRENTE. I COSTI DELLA PROGETTAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE DI TALI MODIFICHE SARANNO A COMPLETO CARICO DELL'APPALTATORE E DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATE DALLA STAZIONE APPALTANTE.

PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE GENERALE

Scala:	Formato: A1	Revisione	Data	Nome	Nr. tavola:
Data: 30 / 07 / 2017					
Nr. progetto: 170721_tc INT					
					ID dwg: TC_int

SOMMARIO

FINALITA' DELL'INTERVENTO.....	3
PROTEZIONISTICA.....	4
NOTAZIONI DISTRIBUTIVE PIANO INTERRATO.....	4
ALLESTIMENTO DEL CANTIERE.....	5
SMALTIMENTO VECCIO IMPIANTO	6
OPERE EDILI	8
INDICAZIONI MATERICHE E DI FINITURA.....	8
PARETI INTERNE	8
SOTTOFONDO DI PAVIMENTO.....	8
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI.....	8
CONTROSOFFITTO.....	9
SERRAMENTI	9
TINTEGGIATURA.....	9
FINITURE.....	9
PROGETTO IMPIANTISTICO.....	10
DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	10
CONDIZIONI CLIMATICHE ESTERNE.....	10
CONDIZIONI DI PROGETTO INTERNE	10
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	11

FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il progetto, di cui è parte integrante la presente, relazione è finalizzato alla realizzazione ed installazione al piano primo interrato dell'edificio "blocco A" di una TC.

L'intervento è esteso ad una serie di locali attigui alla sala esami oggi utilizzata come deposito di tecnologie sanitarie e sarà volto all'adeguamento degli impianti sia elettrici che meccanici, ammodernamento degli spazi, alla razionalizzazione dei flussi dei pazienti e degli operatori, oltre alla bonifica dall'amianto del pavimento dei locali e del massetto.



PROTEZIONISTICA

La sala esami, considerate le verifiche effettuate dalla Fisica Sanitaria dell'Istituto, non necessita di alcuna integrazione ed è adeguata alla futura attività prevista per tutte le porzioni di muratura del locale che verranno mantenute.

La nuova parete che dividerà la sala esami dalla sala comandi dovrà essere composta da un sandwich che preveda almeno 3mm di piombo ed una visiva con caratteristiche di schermatura omogenee.

NOTAZIONI DISTRIBUTIVE PIANO PRIMO INTERRATO

La distribuzione IN PROGETTO prevede la sequenza funzionale dei locali destinati a:

INGRESSO

SPOGLIATOI (2)

PREPARAZIONE (2)

SERVIZIO IGIENICO

SALA COMANDI

SALA ESAMI

SALA REFERTAZIONE

Rispetto allo stato di fatto, si procederà alla demolizione del setto dell'attuale sala comandi, e della muratura che separa lo studio medico dalla sala stessa.

Verranno realizzati, in corrispondenza dell'ingresso principale agli spazi TC, i due spogliatoi dai quali, attraverso un piccolo disimpegno controllato dalla sala comandi, si potrà accedere direttamente alla sala esami.

Si realizzeranno poi, due box per i pazienti che necessitano preparazioni preliminari all'esame, che potranno accedere poi alla sala attraverso il medesimo percorso dei pazienti deambulanti.

A fianco dei box di preparazione sarà realizzato un servizio igienico con caratteristiche idonee a portatori di disabilità.

L'ultimo locale ospiterà la sala refertazione che potrà ospitare fino a 6 postazioni.



ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

L' area di cantiere sarà opportunamente delimitata con barriere fisse, cartelli di segnalazione, illuminazione ed attrezzata con percorsi operativi, percorsi di sicurezza, baracche e quant' altro necessario alle lavorazioni in conformità alla normativa vigente.

Sarà curato l'allontanamento di tutto il materiali, al fine di liberare i locali e renderli pronti alle varie tipologie di lavoro per formarli alla nuova apparecchiatura. Per lo smaltimento dei rifiuti si è previsto di creare un percorso dedicato, cercando di arrecare il minor disturbo possibile alle attività che nel frattempo continueranno a svolgersi nel complesso ospedaliero in accordo con la D.L.. si provvederà ad isolare i locali dalle adduzioni principali di acqua, energia elettrica, telefoni eliminando in tal modo possibili disagi ai locali adiacenti non interessati dal progetto.

SMALTIMENTO VECCHI IMPIANTI

Il progetto prevede di smontaggio, ritiro e smaltimento delle apparecchiature oggi installate nei locali di intervento, comprensivo di tutti i gli accessori che non saranno ritenuti più utili dalla stazione appaltante.

All'atto del ritiro delle apparecchiatura risulterà in carico in tutto e per tutto alla Ditta aggiudicataria che ne sarà pienamente responsabile. La stessa Ditta dovrà rilasciare alla Fondazione idonea dichiarazione liberatoria da ogni responsabilità relativamente all'eventuale ulteriore uso o smaltimento della macchina dismessa o di parti di essa.

Le operazioni di smontaggio, trasporto e definitivo smaltimento dovranno avvenire nel rispetto delle norme di legge (D.Lgs 230/95 e s.m.i., D.Lgs. 81/08, ecc..) e di buona tecnica applicabili, delle previdenze e cautele suggerite dal costruttore nel manuale d'uso dell'apparecchiatura.





OPERE EDILI

Saranno eseguite le opere necessarie per l'installazione dell'apparecchiatura TC e per la modifica ed il completamento dei locali accessori.

Si prevedono: demolizioni e rimozioni per ridimensionamento dei locali, la formazione di nuove aperture e la chiusura di aperture esistenti; rinforzi strutturali per il sostegno della nuova apparecchiatura, mediante massetto armato per distribuzione dei carichi;

La realizzazione di tutte le forometrie necessarie per le connessioni impiantistiche. Tutte le operazioni saranno condotte con la massima attenzione, in modo da non recare impedimento al funzionamento degli altri reparti dell'Ospedale.

Si dovrà provvedere alla rimozione e bonifica del pavimento contenente AMIANTO e del massetto di supporto che dovrà essere rimosso.

INDICAZIONI MATERICHE E DI FINITURA

PARETI INTERNE

Nel piano seminterrato le pareti divisorie tra i locali verranno realizzate con pareti in cartongesso doppia lastra.

SOTTOFONDO DI PAVIMENTO

Il nuovo sottofondo sarà eseguito previa posa di barriera al vapore in tutti i locali e impermeabilizzazione nella sala esami. Prima di procedere alla posa dei pavimenti vinilici sarà realizzata una rasatura di livellamento ad alta resistenza con impasto autolivellante di premiscelato a base di cementi speciali a presa e idratazione rapide, sabbie silicee selezionate, resine ed additivi, applicato a spatola, ad indurimento ultrarapido per ottenere un supporto liscio e livellato.

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Pavimentazione in vinilico antistatico eterogeneo in teli, saldate a caldo, posati per incollaggio al sottofondo che verrà preventivamente liscio e predisposto alla posa. Spessore 2 mm, posate su superficie perfettamente liscia, asciutta, consistente, priva di grassi, di crepe, con incollaggio a semplice spalmatura utilizzando adesivi conduttivi idonei quali Mapei V/4 conduttivo, Italcol K21/E ed altri.

Le pareti dei locali saranno rivestite con teli di tessuto di fibra di vetro smaltata.

CONTROSOFFITTO

I controsoffitti saranno realizzati con pannelli di fibra minerale 600 x 600 x 15 mm, ha elevate caratteristiche di assorbimento acustico, L'orditura di sostegno è costituita da una pendinatura con profili portanti ed intermedi in alluminio preverniciato.

Saranno realizzate fasce perimetrali di compensazione per non avere tagli sui pannelli

SERRAMENTI

Porte interne dei locali verranno tutte sostituite.

Verrà eliminata anche la porta a schermata che divide attualmente la sala esami dal corridoio.

Le porte di accesso alla sala TC saranno automatizzate.

Un'altra tenda scorrevole dovrà essere collegata in corrispondenza dei box di preparazione per impedire la vista diretta sulla sala esami a chi transita nel corridoio.

TINTEGGIATURA

Nel piano seminterrato le zone non rivestite saranno tinteggiate con idropittura a base di resine acriliche.

FINITURE

Le finiture di completamento saranno previste con caratteristiche tecnico-funzionali di particolare attinenza alla destinazione operativa del sistema proposto.

La scelta dei materiali e l'accostamento delle finiture sarà studiato in modo da consentire una realizzazione di facile mantenimento, con garanzia di durata nel tempo, delle principali necessità di igiene e pulizia, in conformità alle esigenze oggettive ed alle normative specifiche.

Le lavorazioni interne terranno conto della necessità di trasportare e posizionare tutte le apparecchiature medicali rendendo quindi necessario il completamento delle finiture in funzione del suddetto trasporto.

PROGETTO IMPIANTISTICO

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Realizzazione dei nuovi terminali dell'impianto di condizionamento per sala esame, con sostituzione delle griglie su tutte le bocchette esistenti da mantenere.

Realizzazione di rete idrica (se richiesta dall'apparecchiatura);

Installazione di rete gas medicali;

Realizzazione di impianto elettrico e di illuminazione e speciale all'interno della sala TC e implemento dell'impianto nei locali adiacenti.

CONDIZIONI CLIMATICHE ESTERNE

Comune di riferimento: Milano

Parametri climatici della località

Gradi giorno: 2404

Zona climatica: E

Altitudine: 102 m. s.l.m.

Latitudine 45°28'38"28 N

Giorni di riscaldamento: 183 (dal 15 Ottobre al 15 Aprile)

Temperatura minima di progetto: -5°C

Condizioni esterne di progetto invernali

Temperatura : - 5 °C

Umidità (U.R.) : 80 %

Condizioni esterne di progetto estive

Temperatura : 32 °C

Umidità (U.R.) : 50 %

CONDIZIONI DI PROGETTO INTERNE

ESTATE

Corridoio = 24°C ± 1°C– U.R. 50%±5

Locali TC = 23°C ± 1°C– U.R. 55%±5

INVERNO

Corridoio = $20^{\circ}\text{C} \pm 1^{\circ}\text{C}$ – U.R. $45\% \pm 5$

Locali TC = $23^{\circ}\text{C} \pm 1^{\circ}\text{C}$ – U.R. $55\% \pm 5$

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le caratteristiche degli impianti e dei loro componenti dovranno essere conformi alle Leggi ed ai Regolamenti vigenti alla data del contratto.

In particolare devono essere conformi :

- alle Norme CEI
- alle prescrizioni dei VV.FF.
- alle prescrizioni delle Autorità Locali
- alle prescrizioni dell'Azienda distributrice di energia
- alle prescrizioni Telecom

Le principali leggi alle quali occorre attenersi nella realizzazione degli impianti sono:

D.P.R. n°547 del 27/4/1955

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

Legge n°186 del 1/03/1968

Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari e l'installazione di impianti elettrici ed elettronici.

D.M. del 18/12/1975

Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nell'esecuzione di opere di edilizia scolastica.

Legge n°791 del 18/10/1977 Attuazione della direttiva del consiglio delle Comunità Europee (n° 73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.

D.P.R. 384 del 27/4/1978

Regolamento di attuazione dell'art. 27 della legge n°118 del 30/3/71 a favore dei mutilati ed invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici

D.M. 8 Marzo 1985

Direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del rilascio del nulla osta provvisorio di cui alla Legge 7 Dicembre 1984, N°818"

Legge n°46 del 5/03/1990

Norme per la sicurezza degli impianti

D.P.R. 447 del 6/12/1991

Regolamento di attuazione della Legge 5 Marzo 1990, N°46 in materia di sicurezza degli impianti

Norme CEI 3-14 ÷ 23

Segni grafici per schemi elettrici

Norme CEI 11-17

Impianti di produzione, trasporto, distribuzione energia elettrica. Linee in cavo

Norme CEI 11-18

Impianti di produzione, trasporto, distribuzione energia elettrica. Dimensionamento degli impianti in relazione alle tensioni

Norme CEI 64-2

Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione o di incendio

Norme CEI 64-2/A

Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione o di incendio. Appendici

Norme CEI 64-7

Impianti elettrici di illuminazione pubblica e similari

Norme CEI 64-8

Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua